LETTERA DI INVITO E CAPITOLATO TECNICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EDIZIONE, VENDITA, GESTIONE E PROMOZIONE DEGLI ABBONAMENTI DELLE TRE RIVISTE DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA: «STUDI DI FILOLOGIA ITALIANA», «STUDI DI GRAMMATICA ITALIANA» E «STUDI DI LESSICOGRAFIA ITALIANA». CIG A000A1A6DA

1. SERVIZI RICHIESTI

1.1 Oggetto

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di edizione in formato cartaceo e digitale, vendita, gestione e promozione degli abbonamenti delle tre riviste di proprietà dell'Accademia della Crusca: «Studi di filologia italiana», «Studi di grammatica italiana» e «Studi di lessicografia italiana».

Trattandosi di servizio a prevalente natura intellettuale, non si procede alla quantificazione dei costi di manodopera a base di gara, né all'indicazione del CCNL applicabile.

1.2 Modalità operative

L'esecuzione del servizio oggetto del presente atto dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- a) la redazione e il referaggio scientifici saranno a cura dell'Accademia;
- b) la consegna delle prime bozze in formato .pdf dovrà avvenire entro 30 giorni dalla consegna degli articoli in file .doc da parte dell'Accademia (si richiedono tre giri di bozze);
- c) la pubblicazione, spedizione e diffusione del numero della rivista dovrà avvenire entro due mesi dall'approvazione da parte dell'Accademia dell'ultima bozza;
- d) la spedizione delle riviste ad abbonati, acquirenti e contributori sarà a carico dell'Impresa;
- e) la consegna dei volumi di spettanza dell'Accademia dovrà avvenire a spese e per cura dell'Impresa;
- f) l'Impresa dovrà fornire all'Accademia 220 copie in brossura degli «Studi di filologia italiana, 190 copie in brossura degli «Studi di grammatica italiana» e 190 copie in brossura degli «Studi di lessicografia italiana»;
- g) l'Impresa dovrà inoltre realizzare copia digitale (formato .pdf) delle stesse riviste;
- h) l'Impresa dovrà realizzare estratti in formato .pdf dei singoli articoli delle riviste da consegnare ai singoli autori contestualmente all'uscita del numero della rivista;
- i) i singoli estratti in formato digitale (.pdf) potranno essere messi in vendita separatamente dall'editore rispetto all'abbonamento alle riviste;
- j) l'Impresa dovrà svolgere attività promozionale ai fini di incrementare la diffusione delle tre riviste;
- k) l'Impresa, a richiesta dell'Accademia della Crusca, dovrà fornire con preavviso scritto di almeno dieci giorni l'elenco degli abbonati.

1.3 Specifiche tecniche

Si descrivono di seguito le caratteristiche di ogni fascicolo di ciascuna rivista:

- numero pagine: mediamente 24 sedicesimi (= pagine 384);
- formato: 24 x 17 cm.;
- gabbia di stampa: 19 x 12,5 cm.
- carta: tipo Arcoprint edizioni 1,3 gr. 85;
- le copertine delle tre riviste hanno colore diverso:
 «Studi di filologia italiana», copertina color grigio chiaro;

«Studi di grammatica italiana», copertina color grigio scuro;

«Studi di lessicografia italiana», copertina color perla;

- lo stile delle copertine delle tre riviste è indicativamente quello del modello allegato (Allegato 1); sarà comunque precisato seguendo le indicazioni dell'Accademia;
- tavole b/n e a colori su carta patinata: numero massimo di 12 pagine complessive annuali per le tre riviste;
 - font di stampa: come da modello allegato (testo corpo 11, infratesto 9,5-10 e note corpo 9 (Allegato 2).

1.4 Servizi accessori aggiuntivi offerti

Oltre a quanto previsto, l'Impresa potrà indicare tutti gli ulteriori servizi aggiuntivi che intende fornire e questi saranno oggetto di valutazione con le modalità indicate all'art. 5. Tali servizi dovranno essere inclusi nell'importo offerto, da intendersi pienamente comprensivo sia della fornitura sia dei servizi accessori.

L'Impresa avrà l'obbligo di effettuare, qualora aggiudicataria, tutti i servizi accessori indicati in offerta, che saranno pertanto inseriti come parte integrante e sostanziale del contratto.

2. REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Requisiti richiesti per la partecipazione:

- a) avere i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. n. 36/2023;
- **b)** aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno due servizi analoghi comprendenti l'edizione di riviste di carattere scientifico distribuite in Italia e all'estero in favore di enti pubblici o di soggetti privati.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di cinque anni (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2028), relativamente alle riviste delle annate 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028, salva facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Accademia qualora l'esecuzione della prestazione non rispondesse agli impegni assunti con il presente atto. La periodicità delle riviste è annuale.

4. IMPORTO A BASE DI GARA

Il prezzo deve essere offerto a corpo, tenendo conto di tutto quanto contenuto nel presente bando, per un importo complessivo presunto per cinque anni, ai sensi dell'art. 179 d.lgs. 36/2023, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione pari a € 182.067,31 (oltre IVA); gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a zero.

Il suddetto importo è stato calcolato su un prezzo di vendita degli abbonamenti in versione cartacea annui che non potrà essere superiore a € 110 (IVA compresa) per l'Italia e € 125 (IVA compresa) per l'estero e sul numero degli abbonamenti attivi nel 2023, come riportato nella seguente tabella:

Rivista	Abbonamenti italiani	Abbonamenti esteri
«Studi di filologia italiana»	110	32
«Studi di grammatica italiana»	80	23
«Studi di lessicografia	77	13
italiana»		

Il prezzo massimo di vendita per l'abbonamento annuo in versione digitale dovrà essere inferiore del 10% (IVA compresa), con eventuale arrotondamento minimo, rispetto a quello della copia in brossura

sia per l'Italia sia per l'estero. L'Impresa dovrà concordare con l'Accademia il prezzo di vendita cumulativo per la versione cartacea e digitale.

Il prezzo di vendita dei singoli estratti in formato pdf sarà parametrato su quello della rivista in brossura, rapportato ai sedicesimi della stampa.

Eventuali modifiche relative ai prezzi di vendita, qualora ci fossero esigenze di adeguamento alla situazione di mercato, dovranno essere preventivamente discusse e concordate tra le parti.

Per un prospetto relativo ai flussi di cassa si veda l'Allegato 3.

5. CORRESPONSIONE DEL CANONE

L'Impresa corrisponderà all'Accademia il canone annuo definito nell'offerta economica, che non potrà essere inferiore alla soglia di € 2.000,00. Il canone annuo dovuto, così come risultante dall'offerta formulata dall'aggiudicatario della gara, potrà essere frazionato in rate trimestrali. Ciascuna rata verrà corrisposta, anticipatamente entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese di inizio trimestre, mediante bonifico bancario sul conto intestato all'Accademia.

6. <u>DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN GARA</u>

I documenti amministrativi, tecnici ed economici di seguito specificati dovranno essere caricati sul sistema entro le ore 23:59 dell'11 dicembre 2023, <u>a pena di non ammissione</u>, con la precisazione che non è ammessa alcuna offerta che non sia presentata mediante il sistema telematico MePA.

6.1 Documentazione amministrativa

L'Allegato A deve contenere la seguente documentazione:

- a) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione elencati all'art. 2 del presente invito (requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. n. 36/2023; aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno due servizi analoghi comprendenti l'edizione di riviste di carattere scientifico distribuite in Italia e all'estero), ricorso o meno al subappalto nei limiti previsti dalla legge, mediante compilazione del modello per autodichiarazioni (Allegato 4);
- b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione;
- c) PASSOE, al fine di consentire all'Ente di effettuare la successiva verifica dei requisiti mediante il sistema FVOE, cui i concorrenti dovranno abilitarsi tempestivamente;
- d) ricevuta di attestazione del pagamento del contributo ANAC (di cui alla Delibera ANAC 21 dicembre 2016, n. 1377), nelle modalità di legge, per € 20,00.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio ordinario, GEIE, etc. ciascun modulo dovrà essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, Consorzio ordinario, GEIE, o altra composizione plurisoggettiva.

In caso di avvalimento, dovrà essere prodotta anche l'ulteriore documentazione prescritta dall'art. 104 d.lgs. n. 36/2023.

Si ricorda che le dichiarazioni sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, pertanto sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6.2 Offerta tecnica

Ai fini della valutazione tecnica, dovranno essere allegate tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità dei servizi offerti alle specifiche tecniche minime di cui all'art. 1 e necessarie all'attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri stabiliti nel

presente disciplinare. Pertanto dovrà essere prodotta una <u>relazione tecnica</u> che dovrà indicare tutti gli elementi caratterizzanti il servizio previsti dal concorrente, che soddisfino tutte le richieste di cui all'art. 1 nonché che evidenzino gli elementi rilevanti ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Dovrà quindi essere seguita, a tal fine, la griglia di punteggio e i relativi criteri allegati al presente bando: ove fosse generico, confuso o non effettuato il riferimento espresso, nella relazione, ai criteri e subcriteri di aggiudicazione, si procederà ad attribuire punteggio pari a zero per il criterio/subcriterio in esame.

La relazione dovrà avere una lunghezza massima di **20 facciate**, eventuali allegati inclusi; non saranno prese in esame pagine ulteriori. La relazione dovrà essere firmata, in calce, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, o, in caso di partecipazione plurisoggettiva, da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate, consorziate etc.

Valgono le seguenti precisazioni:

- 1) saranno valutate esclusivamente le relazioni inferiori o pari alle 20 pagine (10 pagine bifacciali), carattere 12, fatti salvi grafici e documenti tecnici richiamati nella relazione e modelli da allegare in formato digitale;
- 2) dall'offerta tecnica non deve risultare, <u>a pena di esclusione</u>, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;
- 3) la documentazione deve essere presentata, <u>a pena di esclusione</u>, esclusivamente in lingua italiana, ovvero corredata di traduzione in lingua italiana a norma di legge;
- 4) i documenti prodotti dalle imprese comunitarie devono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea;
- 5) la relazione deve essere sottoscritta, <u>a pena di esclusione</u>, dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di riunione di Imprese già formalizzata o dai legali rappresentanti di tutte le Imprese riunite in caso di riunione di Imprese non ancora formalmente costituita.
- 6) la documentazione, in generale, dovrà essere sottoscritta con firma digitale secondo le modalità predisposte da Consip s.p.a. per la partecipazione a RdO su MePA.

6.3 Offerta economica

L'offerta economica, <u>a corpo sull'importo a base d'asta</u>, dovrà essere redatta mediante la compilazione dell'apposito modulo presente sul MePA e dovrà contenere:

- il prezzo complessivo offerto quale canone annuo da corrispondere all'Accademia; il canone annuo minimo richiesto dall'Accademia, non ribassabile, è di € 2.000,00.

La presenza di indicazioni in ordine al prezzo offerto nella busta amministrativa o in quella tecnica determinerà l'immediata esclusione del concorrente.

7. IRREGOLARITÀ, SANATORIA, CAUSE DI ESCLUSIONE

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive rese da ciascun operatore economico per rappresentare il possesso dei requisiti di ordine generale, nel caso in cui siano ritenute sanabili, possono essere oggetto del c.d. "soccorso istruttorio".

L'Accademia della Crusca assegnerà un termine di <u>cinque giorni</u> dalla comunicazione entro il quale il concorrente inadempiente provveda a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di mancata regolarizzazione degli elementi carenti, l'Accademia della Crusca procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura è effettuata ai sensi dell'art. 187 d.lgs. n. 36/2023, e sarà affidata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, co. 2 d.lgs. n. 36/2023, come di seguito esplicitato.

Pur in mancanza di puntuale indicazione nella presente lettera, si intendono comunque applicabili e valide le previsioni di cui al d.lgs. n. 36/2023 e relativi allegati.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 65 d.lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicazione sarà determinata in base al seguente punteggio:

- offerta tecnica per un massimo di 80 punti;
- offerta economica per un massimo di 20 punti.

Si indica di seguito la griglia dei criteri di valutazione tecnica, per un massimo di 80 punti:

Criterio a) Modalità tecnico-operative, piano di lavoro: adeguatezza delle modalità organizzative dell'Impresa – max punti 20 Piano di attuazione dei servizi richiesti e descrizione dell'organizzazione dell'Impresa rispetto a quanto previsto dall'art. 1 (verrà considerata migliore la soluzione che preveda la più efficace e strutturata organizzazione di personale dedicato alla realizzazione editoriale, alla vendita e gestione degli abbonamenti delle tre riviste). Elenco subcriteri e relativi subpunteggi	max 20
a.1) Numero e posizione prevista degli addetti alla redazione delle tre riviste, con indicazione della disponibilità temporale per le varie fasi, dal ricevimento del materiale alla stampa alla distribuzione, vendita e gestione degli abbonamenti: punti 1 per ciascun addetto, se impiegato a tempo pieno nel compito. Se l'addetto o gli addetti non sono a tempo pieno, ma svolgono anche altre funzioni diverse, dentro o fuori la casa editrice, per ottenere punteggio si calcola la percentuale di lavoro effettivamente dedicato alla rivista, fino ad arrivare al valore 1 o più (1= unità di 1 uomo a tempo pieno). Punteggio assoluto.	
a.2) Rilettura redazionale delle bozze delle riviste da parte di personale qualificato (se indicato nell'offerta e quindi presente, punti 7). Punteggio assoluto.	max 7
a.3) Presenza di una segreteria di redazione delle tre riviste che comunichi con i direttori e le redazioni e, tramite loro, con gli autori, e, autonomamente, con abbonati e utenti vari mediante 1) posta ordinaria, 2) telefono, 3) posta elettronica, 4) piattaforma informatica, 5) garantendo risposte in 48h nei giorni feriali: per ognuno di questi requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) 5), punti 1. Punteggio assoluto.	max 5
Criterio b) Numero e alta qualificazione scientifica delle riviste pubblicate dall'Impresa Numero e qualificazione delle riviste presenti in catalogo (verrà considerata migliore l'Impresa che presenti in catalogo il numero più alto di riviste di area umanistica e di più alta qualificazione scientifica riconosciuta in fascia A). Elenco subcriteri e relativi subpunteggi	max 40

b.1) Numero totale delle riviste scientifiche presenti nel catalogo dell'editore, in	max 10	
riferimento alla lista ANVUR per Riviste scientifiche generiche + lista Classe A,		
per le aree disciplinari da 08 a 14 come si legge in		
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=254&Itemi		
$\underline{d=315\⟨=it}$.		
Sarà assegnato 1 punto per ciascuna rivista presente nel catalogo, fino a un massimo		
di punti 10. Punteggio assoluto.		
b.2) Numero delle riviste di area umanistica specifiche di area 10 presenti nel	max 10	
catalogo dell'editore, in riferimento alla riviste scientifiche generiche + le riviste di		
Classe A, in base alla citata catalogazione ANVUR: sarà assegnato 1 punto per		
ogni rivista fino a un massimo di punti 10. Punteggio assoluto.		
b.3) Riviste di fascia A nell'elenco ANVUR citato, attualmente in corso,	max 20	
in riferimento alle aree disciplinari da 08 a 14: punti 5 per ogni rivista, fino a		
un massimo di punti 20. Punteggio assoluto.		
Criterio c) Qualità della proposta sull'attività promozionale		
Modalità previste per l'attività promozionale degli abbonamenti in Italia e all'estero		
(verrà considerata migliore la soluzione che preveda una dettagliata procedura		
relativa all'attività promozionale su periodici, quotidiani e social network e		
tramite newsletter).		
Punteggio discrezionale.		
Criterio d) Eventuali servizi accessori aggiuntivi e proposte migliorative		
Proposte per la migliore gestione del servizio e per la presentazione editoriale (verrà		
considerata migliore la soluzione che preveda una serie di servizi editoriali più		
ampia e articolata in relazione, ad esempio, alla realizzazione delle riviste anche in		
formato <i>e-book</i>).		
Punteggio discrezionale.		

Non saranno ammesse le offerte che conseguiranno, dopo la riparametrazione descritta più avanti, un punteggio inferiore a **30 punti**.

Valutazione dell'offerta tecnica

Le modalità di assegnazione dei punteggi sono due:

- Punteggio assoluto;
- Punteggio discrezionale.

Con riferimento al "punteggio assoluto", sarà assegnato il punteggio ove sia soddisfatta la condizione indicata nella griglia di valutazione, con metodo *on/off*.

Quanto al "punteggio discrezionale":

- 1. La Commissione, sulla base della documentazione tecnica, procederà all'assegnazione dei coefficienti, relativi ai subcriteri di cui alla griglia che precede indicati con la dicitura "punteggio discrezionale", nonché ai criteri ove non suddivisi in subcriteri.
- 2. La valutazione delle offerte in relazione ai subcriteri tecnici di natura qualitativa sopra precisati, nonché ai criteri non suddivisi in subcriteri, sarà effettuata mediante l'attribuzione discrezionale dei punteggi sulla base di ognuna delle voci inerenti i singoli aspetti dell'offerta da valutare e dei relativi pesi assegnati in funzione dell'importanza della singola voce nell'ambito dell'offerta complessiva. Sono stati, all'uopo, previsti cinque giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione alla singola voce di un punteggio corrispondente alla percentuale dei punti massimi per la stessa voce prevista, e segnatamente:
- OTTIMO
- BUONO

- PIÙ CHE ADEGUATO
- ADEGUATO
- PARZIALMENTE ADEGUATO
- INADEGUATO

cui, come detto, corrispondono i seguenti coefficienti da assegnare alle singole voci:

- Ottimo 1
- Buono 0.8
- Più che Adeguato 0,7
- Adeguato 0,6
- Parzialmente adeguato 0,4
- Inadeguato 0

Il punteggio tecnico per ciascun concorrente è quindi determinato:

- a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel disciplinare di gara da parte di ogni commissario per ciascun subcriterio o per ciascun criterio, ove non suddiviso in subcriteri;
- b) calcolando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun subcriterio o per ciascun criterio, ove non suddiviso in subcriteri;
- c) moltiplicando detti coefficienti per il massimo punteggio previsto per ciascun subcriterio o per ciascun criterio, ove non suddiviso in subcriteri;
- d) sommando i punteggi ottenuti per ciascun subcriterio da ogni concorrente, e attribuendo il punteggio ottenuto per ciascun criterio;
- e) riparametrando al massimo punteggio previsto per ciascun criterio l'offerta che ha ottenuto il miglior punteggio per il singolo criterio, e proporzionalmente le altre offerte;
- f) solo alla luce di tale riparametrazione si valuterà il superamento della soglia di sbarramento, pari a 30 punti.

La riparametrazione è quindi prevista <u>per ciascun singolo criterio (NB: CRITERIO NON SUBCRITERIO)</u>, e non sull'intero punteggio tecnico.

Valutazione dell'offerta economica

L'offerta economica di ogni concorrente sarà valutata sulla base del canone annuo offerto in relazione al corrispettivo dei servizi oggetto della concessione.

Il concorrente che avrà offerto il canone più alto conseguirà <u>20 punti</u>; in modo proporzionalmente discendente saranno assegnati i punteggi alle altre offerte.

Il canone a base di gara è indicato in € 2.000,00: non sono ammesse offerte al ribasso.

Si attribuirà il punteggio economico secondo la seguente formula:

PTe: Poff/Pmx * 20

Dove:

PTe: punteggio economico

Poff: prezzo offerto

Pmx: prezzo più alto offerto in gara

L'Accademia della Crusca in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente alta.

9. AVVERTENZE

Si riportano di seguito le seguenti avvertenze:

- l'Accademia della Crusca si riserva la facoltà di non dar luogo alla procedura o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- ai sensi dell'art. 88 comma 3 del d. lgs. n. 36/2023, le richieste di chiarimenti da parte delle Imprese dovranno pervenire sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte;
- l'Accademia della Crusca ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o quando lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
- l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta;
- l'aggiudicazione definitiva della concessione diverrà efficace a seguito della verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente;
- -l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto a utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente concessione, esclusivamente conti correnti bancari o postali, anche in via non esclusiva che l'aggiudicatario dovrà comunicare all'Accademia della Crusca, a richiesta della stessa e comunque prima della stipula del contratto. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il Codice identificativo di gara (CIG);

10. CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'Accademia della Crusca, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante l'intero procedimento dal soggetto risultato aggiudicatario.

L'esito favorevole di tutti i suddetti controlli sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario è condizione per l'emanazione del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di esito non favorevole dei controlli eseguiti sul soggetto per cui è stata provvisoriamente proposta l'aggiudicazione, l'Accademia della Crusca procederà all'aggiudicazione in favore dei concorrenti che seguono in graduatoria.

Cauzione definitiva (art. 117 del d.lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023. Si applicano quindi le relative previsioni di legge della norma anzidetta in ordine all'importo della cauzione e al suo contenuto obbligatorio.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria entro dieci giorni dalla richiesta dell'Accademia della Crusca determina la decadenza dell'affidamento. Conseguentemente l'Accademia della Crusca procede con l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria, valida per tutto il periodo contrattuale, è svincolata secondo le modalità previste dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023.

Tra le ipotesi di recesso per giusta causa rientrano anche i casi di trasferimento, soppressione di uffici, riduzione o aumento di locali; al ricorrere di uno o più di tali accadimenti, l'Accademia della Crusca ha facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto.

Si applicano in ogni caso gli articoli 189 ss. d.lgs. n. 36/2023 in ordine a modifiche del contratto, sospensione, risoluzione o recesso, nonché gli articoli 110 e 111 della medesima legge.

Alla scadenza del contratto l'Impresa è tenuta in ogni caso a consegnare all'Accademia l'elenco degli abbonati dell'anno 2028.

Il fornitore è tenuto al risarcimento di qualunque danno, a persone o cose pubbliche o private, che nel corso dei lavori venisse procurato dai propri dipendenti, previo accertamento formale che sarà

effettuato dal responsabile del contratto o suo delegato, consentendo la partecipazione dell'Impresa.

Sono a carico del concorrente aggiudicatario le eventuali spese di bollo e di registro riferite al presente atto.

Qualora nell'esecuzione del servizio si verificassero delle inadempienze e il fornitore, avutone avviso scritto, non provvedesse a rimuoverle con prontezza, l'Amministrazione avrà facoltà di applicare una penale pari al 3 per mille dell'importo del servizio non reso, e ciò senza pregiudizio di risarcimento delle spese che l'Amministrazione stessa dovesse incontrare per sopperire in altro modo alle deficienze riscontrate. La suddetta quota sarà aggiunta a quanto dovuto come canone annuo.

Il Fornitore s'impegna a non concedere, neanche di fatto, subappalto o cottimo, in tutto o in parte, dei servizi descritti nel presente contratto, se non dietro espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il subappalto è consentito per un massimo del 50% dell'importo della concessione, in considerazione delle specifiche caratteristiche del servizio.

Al momento della sottoscrizione del contratto, l'Accademia si impegna a fornire all'Impresa l'elenco degli abbonati alle tre riviste dell'anno 2023.

11. VISIONE DEL MATERIALE

I fornitori invitati potranno prendere preventiva visione di tre numeri delle riviste oggetto della presente procedura, recandosi presso la sede dell'Accademia, nel periodo dal 29 novembre al 7 dicembre 2023, previo appuntamento.

Per la definizione dei dettagli operativi è necessario contattare la Responsabile Unica del Progetto dott.ssa Delia Ragionieri.

12. APERTURA DELLE BUSTE AMMINISTRATIVE E TECNICHE

L'apertura delle buste amministrative e tecniche avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'Accademia il giorno 12 dicembre 2023 alle ore 11:00.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 si informano i concorrenti interessati che il trattamento dei dati personali (compresi i dati personali delle persone fisiche che rappresentano società) da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Accademia della Crusca è finalizzato a consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi e alla valutazione delle offerte. I dati raccolti saranno anche oggetto di trattamento perl'adempimento degli obblighi previsti dalla Legge in materia di trasparenza e pubblicazione obbligatoria sul sito internet istituzionale dell'Accademia della Crusca nella sezione Amministrazione trasparente. Il trattamento dei dati raccolti avverrà presso l'Accademia della Crusca da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alla norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Accademia della Crusca, in persona del presidente pro tempore, con sede legale in via di Castello n. 46, Firenze, C.F. 80000950487, P. IVA 01602600486, PEC accademiadellacrusca@pcert.postecert.it., tel. 055/45.42.77.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Vincenzo Macaluso, via dei Della Robbia

n. 20, Firenze, tel. 3277978207 e-mail responsabileprotezionedati@crusca.fi.it.

Il conferimento dei dati di cui al presente avviso è necessario per valutare i requisiti dei concorrenti interessati e la documentazione inviata dagli stessi e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare a eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo o per adempiere a disposizioni di Legge.

I concorrenti interessati hanno il diritto di ottenere dall'Accademia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Accademia è presentata direttamente presso la sede legale o mediante posta ordinaria, PEC (accademiadellacrusca@pcert.postecert.it) o e-mail (segreteria@crusca.fi.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

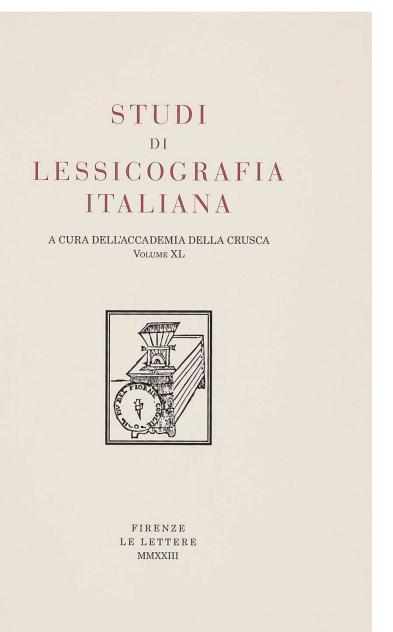
14. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

La Responsabile Unica del Progetto è la dott.ssa Delia Ragionieri (mail ragionieri@crusca.fi.it).

Firenze, 27 novembre 2023

ALLEGATO 1

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EDIZIONE, VENDITA, GESTIONE E PROMOZIONE DEGLI ABBONAMENTI DELLE TRE RIVISTE DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA: «STUDI DI FILOLOGIA ITALIANA», «STUDI DI GRAMMATICA ITALIANA» E «STUDI DI LESSICOGRAFIA ITALIANA». CIG A000A1A6DA



STUDI DI LESSICOGRAFIA ITALIANA - VOLUME XL

ALLEGATO 2

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EDIZIONE, VENDITA, GESTIONE E PROMOZIONE DEGLI ABBONAMENTI DELLE TRE RIVISTE DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA: «STUDI DI FILOLOGIA ITALIANA», «STUDI DI GRAMMATICA ITALIANA» E «STUDI DI LESSICOGRAFIA ITALIANA». CIG A000A1A6DA

310

LUCA PIACENTINI

del suo dono [...]. L'ideale sarebbe che in tutti i ministeri almeno i direttori generali ne tenessero, all'ora della firma, una copia sulla scrivania¹³.

L'elogio al DDE e soprattutto lo spiccio riferimento a BD da parte dell'amico Ojetti, scatenarono l'ira di Monelli:

Ma io mi sono doluto con te di una cosa sola [...] cioè che avendoti io detto a Roma che il lavoro dello Jàcono cra una ripittura del mio, tu non abbia almeno voluto dire (come, mi pare, mi avevi promesso) che il lavoro è <u>ispirato</u> al mio. Quanto al plagio, quando d'un lavoro precedente si rifà lo schema, il modo d'esporre, le considerazioni etimologiche, le citazioni, lo stile, mi chiedo io se questo non è un plagio: o che cos'è? Felice coincidenza?¹⁴

E più genericamente mi sono doluto che tutti i begli argomenti e le critiche e le discussioni fatte intorno alla questione abbiano tratto pretesto dal libro dello Jàcono e non dal mio, uscito molti anni prima, ed in cui per prima sono comparse quelle proposte di nuovi nomi e quelle considerazioni¹⁵.

La difesa d'ufficio di Ojetti appare, in principio, piuttosto traballante:

Io raramente mi occupo di letteratura nel Corriere perché non è mai stata la mia rubrica. È la rubrica di Pancrazi, di De Robertis, di Caprin e di molti altri. Da tanti anni non mi è stato mai dalla direzione mandato un libro di narrazione, di storia letteraria, di filologia ecc. Non conosco personalmente lo Jàcono, [ma] mi ha mandato il suo libro. Dopo mesi, visto che l'avevo letto, ho domandato notizie al direttore che me ne ha scritto molti elogi; e così, dopo altri mesi, ne ho scritto.

E Ojetti accusò anzi Monelli di essere colpevole di non aver pensato a inviargli, a tempo debito, il suo BD. Inoltre, il ruolo di presidente che ricopriva «per volontà dell'I.R.I.» all'interno della Casa editrice Marzocco, che aveva «pubblicato il dizionario di Jàcono», lo scagionava, a suo giudizio, da qualsiasi accusa. Ojetti si mostrava ad ogni modo scettico sul sussistere di un plagio:

Ho subito paragonato una decina di voci scritte da Monelli e da Jàcono. Vi sono, come in tutti i dizionari, le stesse somiglianze che si riscontrano fatalmente (per paragonare grandi opere a piccole opere) nella Crusca e nel Tommaseo. Plagi? Tu proverai che lo sono e mi auguro che Jàcono ti risponda, con la stessa calma con cui ti rispondo io¹⁶.

Monelli, toccato nel vivo da queste considerazioni, sentì la necessità di dimostrare, rapidamente e inconfutabilmente, la veridicità delle sue accuse ed esortò così Ojetti a paragonare alcune precise voci. Sulla scorta del confronto

¹³ Ugo Ojetti, Esotismi, «Corriere della Sera», 8 dicembre 1940, p. 3.

¹⁴ Lettera ms. (n. 1), redatta su carta intestata («Corriere della Sera. Ufficio romano»), datata 16 dicembre 1940.

¹⁵ Lettera ds. (n. 2) datata 20 dicembre 1940.

¹⁶ Lettera ms. (n. 3), redatta su carta intestata («Reale Accademia d'Italia. Accademici d'Italia»), datata 19 dicembre 1940.

ALLEGATO 3

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EDIZIONE, VENDITA, GESTIONE E PROMOZIONE DEGLI ABBONAMENTI DELLE TRE RIVISTE DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA: «STUDI DI FILOLOGIA ITALIANA», «STUDI DI GRAMMATICA ITALIANA» E «STUDI DI LESSICOGRAFIA ITALIANA». CIG A000A1A6DA

PROSPETTO FLUSSI DI CASSA						
USCIT	TE .		ENTR	RATE		
Descrizione	Importo annuo	Importo 5 anni	Descrizione	Importo annuo	Importo 5 anni	
Redazione e referaggio a cura dell'Accademia della Crusca	€ 0,00	€ 0,00	Entrate per Studi di filologia italiana (al prezzo di copertina)*	€ 15.480,77	€ 77.403,85	
Uscite per impaginazione con 3 giri di bozze	€ 10.368,00	€ 51.840,00	Entrate per Studi di grammatica italiana (al prezzo di copertina) *	€ 11.225,96	€ 56.129,81	
Uscite per stampa	€ 9.350,00	€ 46.750,00	Entrate per Studi di lessicografia italiana (al prezzo di copertina) * * Iva 4% esclusa	€ 9.706,73	€ 48.533,65	
Uscite per confezionamento per spedizione	€1.636,25	€ 8.181,25	Tva Tyo eserasa			
Uscite per spese postali	€ 2.697,00	€ 13.485,00				
Uscite per gestione abbonamenti	€ 1.675,00	€ 8.375,00				
Uscite per promozione	€ 1.000,00	€ 5.000,00				
Uscite per canone minimo da corrispondere all'Accademia	€ 2.000,00	€ 10.000,00				
Totale	€ 28.726,25	€ 143.631,25	Totale	€ 36.413,46	€ 182.067,3	

2)

natura della prestazione.

ALLEGATO 4

All'Accademia della Crusca

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/00 RESA NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EDIZIONE, VENDITA, GESTIONE E PROMOZIONE DEGLI ABBONAMENTI DELLE TRE RIVISTE DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA: «STUDI DI FILOLOGIA ITALIANA», «STUDI DI GRAMMATICA ITALIANA» E «STUDI DI LESSICOGRAFIA ITALIANA». CIG A000A1A6DA

dell'Impresa..... CAP Telefono Fax e-mail PEC P.IVA..... C.F. IMPRESA.... IN MERITO ALLA PROCEDURA IN OGGETTO ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 Dlgs. 36/2023 e s.m.i.; 1) (NB: LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA ANCHE IN RIFERIMENTO A TUTTI I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 94, CO. 3, D.LGS. N. 36/2023, IVI COMPRESI I SOGGETTI **CESSATI)** di indicare, a tal fine, la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 (si chiede di indicare con precisione gli estremi di tali fatti e provvedimenti):

di possedere i requisiti speciali richiesti per l'esecuzione della commessa dalla stazione appaltante o dalla

COMUNICA

in ottemperanza dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. il conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica:
Comunica inoltre che le persone delegate a operare sul conto sono:
e che, pena nullità del contratto, si assume l'obbligo di utilizzare il/i conto/i sopra citato/i per tutti i rapporti giuridici (presenti e futuri) che verranno instaurati con l'Accademia della Crusca, fatte salve le eventuali modifiche successive che provvederà a comunicare tempestivamente, nonché di essere informato che i dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 d.lgs. 196/2003 s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679).
Di voler ricorrere/di non voler ricorrere [SELEZIONARE L'IPOTESI PRESCELTA] al subappalto nei limiti e le forme di cui all'art. 119 d.lgs. 36/2023 (in caso di ricorso al subappalto, indicare limiti e parti di servizio oggetto di subappalto).
Allega: fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità del dichiarante. Data
IL LEGALE RAPPRESENTANTE